

Codice DB1102

D.D. 25 febbraio 2011, n. 152

Modifica della determinazione dirigenziale n. 69 del 31/01/2011.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) Di modificare il punto “10. Termini di presentazione” del Bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 69 del 31/01/2011 e sostituirlo con il seguente:

“10. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di aiuto per l'anno di competenza 2011 devono pervenire a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione sul BURP del presente bando, con trasmissione telematica entro il 18 marzo 2011 alle ore 24, seguita dalla presentazione cartacea entro il 23 marzo 2011 alle ore 12 pena la non ammissibilità delle domande stesse.

La presentazione delle domande di pagamento a saldo per l'erogazione del contributo, sia per via telematica sia per via cartacea, dovrà avvenire entro il 31 marzo 2012.

Per le modalità di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento si rinvia alle “Istruzioni operative per l'applicazione della misura 133”.

2) Di modificare il punto “2. Beneficiari” del Bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 69 del 31/01/2011 e sostituirlo con il seguente:

“2. BENEFICIARI

Le associazioni di produttori, cioè organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che raggruppano operatori partecipanti attivamente ai sistemi di qualità alimentare sostenuti dalla misura 132 del Programma di sviluppo rurale (Regolamento CE 510/06, Regolamento CE n. 479/2008 e Regolamento CE n. 2092/91 ed essere ubicate nel territorio della Regione Piemonte, come di seguito riportate:

- a) Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 510/06 e loro associazioni o raggruppamenti;*
- b) Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuti ai sensi del Titolo VI del Regolamento CE n. 1493/99 (sostituito dal Regolamento CE n. 479/2008) e loro associazioni o raggruppamenti;*
- c) Consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del Regolamento CE n. 2092/91 e successive modificazioni e integrazioni, (dal 1° gennaio 2009 sostituito dal Regolamento CE n. 834/2007) e loro associazioni o raggruppamenti;*
- d) Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi operanti nel settore agricolo e agroalimentare e loro consorzi, aventi sede nel territorio regionale e loro associazioni o raggruppamenti).*

Sono altresì ammissibili le A.T.I o A.T.S. di operatori singoli o associati aventi sede nel territorio regionale, che dovranno presentare un impegno a costituirsi in A.T.I o A.T.S. entro 60 giorni dall'approvazione del progetto.

I componenti del beneficiario devono essere inseriti nei rispettivi sistemi di controllo ai sensi del Regolamento CE 510/06 (dop, igr) e del Regolamento CE n. 479/2008 (docg, doc) per le produzioni del successivo punto 3. e ai sensi del Regolamento CE n. 834/2007 per le produzioni biologiche e la cui produzione deve essere ubicata nel territorio della Regione Piemonte.

Per ogni anno di competenza ogni beneficiario potrà presentare una sola domanda di aiuto o potrà partecipare a un solo raggruppamento per la presentazione di un progetto comune.

Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentino uno o più settori.”

3) Di modificare il punto 6, paragrafo “Spesa minima ammissibile per progetto” del Bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 69 del 31/01/2011 e sostituirlo con il seguente:

“Spesa minima ammissibile per progetto.

Sono ammissibili progetti aventi una spesa minima ammissibile per progetto e per beneficiario di Euro 70.000,00 (IVA esclusa).”

4) Di modificare il punto 3. paragrafo 3. del Bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 69 del 31/01/2011 e sostituirlo con il seguente:

3. Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Vini di qualità prodotti in regioni determinate VQPRD (Titolo VI del Regolamento CE n. 1493/99 sostituito dal Regolamento CE n. 479/2008).

Le produzioni che possono usufruire dell’aiuto devono essere riconosciute con apposito decreto ministeriale, inserite nell’elenco delle denominazioni riconosciute e devono essere assoggettate a specifici piani di controllo.

Le attuali produzioni piemontesi iscritte nell’elenco sono:

Vini DOCG:

asti o moscato d’asti docg	barbaresco docg,	barbera d’asti docg,	barbera del monferrato superiore docg
barolo docg,	brachetto d’acqui o acqui docg	dogliani docg	dolcetto di ovada superiore o ovada docg,
gattinara docg	gavi o cortese di gavi docg,	ghemme docg	roero docg
dolcetto di diano d’alba o diano d’alba doc	erbaluce di caluso o caluso doc	ruché di castagnole monferrato doc	

Vini DOC:

alba doc	Albugnano doc	alta langa doc	barbera d’alba doc
barbera del monferrato doc	boca doc	bramaterra doc	canavese doc,
carema doc	cisterna doc	colli tortonesi doc	collina torinese doc
colline novaresi doc	colline saluzzesi doc	cortese dell’alto monferrato doc	coste della sesia doc

dolcetto d'acqui doc	dolcetto d'alba doc	dolcetto d'asti doc	dolcetto d'ovada doc
dolcetto di dogliani doc	dolcetto langhe monregalesi doc	fara doc	freisa d'asti doc
freisa di Chieri doc	gabiano doc	grignolino d'asti doc	grignolino del monferrato casalese doc
langhe doc	lessona doc	loazzolo doc	malvasia di casorzo d'asti o casorzo doc
malvasia di castelnuovo don bosco doc	monferrato doc	nebbiolo d'alba doc	piemonte doc
pinerolese doc	rubino di cantavenna doc	sizzano doc	strevi doc
valsusa doc	verduno o verduno pelaverga doc	terre alfieri doc	valli ossolane doc

Le denominazioni di nuovo riconoscimento saranno inserite nei suddetti elenchi al momento dell'approvazione degli specifici piani di controllo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio